



m_dg.DOG07.11/08/2011.0021948.U



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi

Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

Alla Corte Suprema di Cassazione
 Alla Procura Generale presso la Corte Suprema di Cassazione
 Al Tribunale delle acque pubbliche
 Alla Procura Nazionale Antimafia
 Alle Corti d'Appello
 Alle Sezioni Distaccate di Corte d'Appello
 Ai Tribunali Civili e Penali
 Ai Tribunali di Sorveglianza
 Agli Uffici di Sorveglianza
 Ai Tribunali dei Minorenni
 Alle Procure Generali
 Alle Procure Generali presso le Sezioni Distaccate di Corte
 d'Appello
 Alle Procure
 Alle Procure presso il Tribunale dei Minorenni
 Ai Giudici di Pace
 Ai CISIA

09200900705		
PROCURA GENERALE REPUBBLICA CAGLIARI		
N. <u>4536-E</u> <u>11 AGO. 2011</u>		
UCR	CC	RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Sottofascicoli	

V. In Cagliari, addì 11 AGO. 2011
 Dott. GIUSEPPA GEREMIA
 SOSTITUTO PROCURATORE GENERALE

LORO SEDI

V. In Cagliari, addì 29 AGO. 2011

Il Dirigente Amm.vo
 Franca Arru

Oggetto: CONVENZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE PUNTOFISCO – MODALITÀ RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO E DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO - INTEGRAZIONE.


Ad integrazione della nota DGSIA ns prot. 21305 del 2/8/2011, avente pari oggetto, in seguito a richieste di chiarimento pervenute da alcuni Uffici, si invia una nuova versione dell'**allegato 4** che sostituisce quello precedentemente inviato.

Si ribadisce che, con il rinnovo della convenzione, gli amministratori locali hanno l'obbligo di cancellare dal sistema le utenze non più necessarie. Per una gestione più efficiente del processo di erogazione delle nuove utenze si chiede agli amministratori locali di comunicare all'indirizzo diffusioneinteroperabilita.dgsia@giustizia.it i nominativi di eventuali utenti cancellati.

Si evidenzia inoltre che le credenziali rilasciate in precedenza sono ancora valide e che le indicazioni contenute nelle note riguardano solo la richiesta di nuove utenze; inoltre l'allegato 5 deve essere inviato dagli amministratori locali all'Agenzia delle Entrate esclusivamente nel caso in cui tutte le utenze amministrative di una sede risultassero completamente bloccate e non per richiedere nuove utenze.

Eventuali richieste di chiarimento circa queste comunicazioni e sul processo di assegnamento di nuove utenze possono essere inviate preferibilmente all'indirizzo di posta elettronica diffusioneinteroperabilita.dgsia@giustizia.it

Il Direttore Generale
(Stefano Aprile)



ALLEGATO 4
(versione 11/08/2011)

c) FINALITÀ ENTE di seguito elencate.

1. verificare il codice fiscale di un soggetto, persona fisica o giuridica, per l'iscrizione nei registri generali (art. 71 disp. att. c.p.c.; artt. 194 e 177 del D.P.R. 30 maggio 2002, n.115, artt. 125, 163 e 167 c.p.c. come modificati dalla legge 24/2010);
2. verificare il reddito complessivo e gli atti del registro relativi ad un soggetto, persona fisica o giuridica, per l'utilizzo processuale: nelle controversie di diritto di famiglia e dei minori (art. 5 della legge 1 dicembre 1970, n. 898), nelle controversie di diritto fallimentare (artt. 42 e 84 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e artt. 110 e 217 c.c.), nei procedimenti d'esecuzione penale e di sorveglianza (art. 238 D.P.R. 115/2002);
3. verificare i dati delle dichiarazioni dei redditi e degli atti del registro relativi ad un soggetto, persona fisica o giuridica, nei cui confronti è in corso un'attività investigativa (artt. 358 e 370 c.p.p.);
4. verificare i dati di natura tributaria (reddito complessivo e atti del registro) autocertificati da un soggetto, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in relazione, csemplificativamente, ai procedimenti di concessione del gratuito patrocinio (art. 96 del D.P.R. 115/2002), di dilazione nel pagamento di sanzioni e spese (art. 232 del D.P.R. 115/2002), nonché ogni altro procedimento di analoga tipologia;
5. ricercare i beni e i crediti del debitore da sottoporre ad esecuzione da parte degli ufficiali giudiziari, quando l'ufficiale giudiziario non individua beni utilmente pignorabili oppure le cose e i crediti pignorati o indicati dal debitore appaiono insufficienti a soddisfare il creditore precedente e i creditori intervenuti, su richiesta del creditore precedente, l'ufficiale giudiziario ne fa richiesta ai soggetti gestori dell'anagrafe tributaria e di altre banche dati pubbliche. La richiesta, eventualmente riguardante più soggetti nei cui confronti procedere a pignoramento, deve indicare distintamente le complete generalità di ciascuno, nonché quelle dei creditori istanti (art. 492, comma 7, c.p.c.).

d) AUTORIZZAZIONI SERVIZI DELL'AGENZIA

i. Codici Servizi autorizzati per Consultazione on line:

- per i servizi CO1.21, CO1.31, CO1.41, CO1.51, l'accesso è consentito a tutti gli uffici giudiziari, per le finalità di cui al precedente punto c.1;
- per i servizi CO1.21, CO1.31, CO1.41, CO1.51, CO2.31, CO4.11, l'accesso è consentito a: Corte d'appello, Procura generale presso la corte d'appello, Tribunale di sorveglianza ed uffici di sorveglianza, Tribunale per i minorenni, Tribunale civile e penale, Procura della repubblica presso il tribunale per i minorenni, Procura della repubblica presso il tribunale, per le finalità di cui al precedente punto c.2 e c.4;

- per i servizi CO1.21, CO1.31, CO1.41, CO1.51, CO2.31, CO4.11, l'accesso è consentito agli Uffici del Giudice di Pace, per le finalità di cui al precedente punto c.4.
 - per i servizi CO1.21, CO1.31, CO1.41, CO1.51, CO2.31, CO4.11, l'accesso è consentito a: Procura generale presso la corte d'appello, Procura della repubblica presso il tribunale per i minorenni, Procura della repubblica presso il tribunale, per le finalità di cui di cui al precedente punto c.3.
 - per i servizi CO1.21, CO1.31, CO4.11, per gli ufficiali giudiziari nello svolgimento di attività di Ufficiali giudiziari, per le finalità di cui al precedente punto c.5.
-